

## REGIONE PIEMONTE

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 aprile 2021)

	PIEMONTE	ITALIA	% PIEMONTE
<b>Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19</b>	<b>23.034</b>	<b>171.804</b>	<b>13,4%</b>
<i>di cui con esito mortale</i>	<b>51</b>	<b>600</b>	<b>8,5%</b>

Genere	ALESSANDRIA	ASTI	BIELLA	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	VERCELLI	PIEMONTE	%
Donne	1.658	1.020	432	2.544	1.338	9.295	721	598	17.606	76,4%
Uomini	599	233	133	680	480	2.929	188	186	5.428	23,6%
<b>Classe di età</b>										
fino a 34 anni	364	215	114	579	361	2.222	163	141	4.159	18,1%
da 35 a 49 anni	756	456	201	1.274	648	4.510	328	286	8.459	36,7%
da 50 a 64 anni	1.091	563	243	1.320	779	5.239	401	348	9.984	43,3%
oltre i 64 anni	46	19	7	51	30	253	17	9	432	1,9%
<b>Totale</b>	<b>2.257</b>	<b>1.253</b>	<b>565</b>	<b>3.224</b>	<b>1.818</b>	<b>12.224</b>	<b>909</b>	<b>784</b>	<b>23.034</b>	<b>100,0%</b>
<b>Incidenza sul totale</b>	<b>9,8%</b>	<b>5,4%</b>	<b>2,5%</b>	<b>14,0%</b>	<b>7,9%</b>	<b>53,1%</b>	<b>3,9%</b>	<b>3,4%</b>	<b>100,0%</b>	
<b>Variazione % rispetto rilevazione mese precedente</b>	<b>2,3%</b>	<b>1,8%</b>	<b>3,3%</b>	<b>2,0%</b>	<b>2,0%</b>	<b>3,1%</b>	<b>1,3%</b>	<b>1,6%</b>	<b>2,6%</b>	
<b>di cui con esito mortale</b>	<b>14</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>24</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>51</b>	

Nota: i dati al 30 aprile 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 marzo 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 582 casi (+2,6%), di cui 249 avvenuti nel mese di aprile, 195 a marzo, 26 sia a febbraio che a gennaio del 2021, i restanti casi sono riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, in particolare, in termini sia assoluti che relativi Torino.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** mostra un andamento dei contagi professionali simile a quello medio nazionale, con incidenze maggiori nei mesi di aprile e novembre 2020, in particolare a novembre si raggiunge il picco dei contagi con il 26,4% delle 23.034 denunce pervenute da inizio pandemia. A partire da dicembre 2020 la regione presenta incidenze inferiori a quelle medie nazionali (negli ultimi cinque mesi complessivamente 23,0% dei casi rispetto al 29,8% dell'Italia).
- **Gli eventi mortali sono aumentati di 4 casi** (uno avvenuto ad aprile 2021).

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute il 78,1% sono infermieri, l'8,6% assistenti sanitari, il 3,8% fisioterapisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, il 99,7% sono operatori socio-sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, l'82,5% sono operatori socioassistenziali, il 4,8% sono assistenti socio-sanitari;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 72,0% sono ausiliari ospedalieri, il 14,5% ausiliari sanitari e portantini e l'8,2% inservienti in case di riposo.

**L'attività economica**

- la gestione Industria e servizi registra il 98,9% delle denunce, la gran parte dei contagi professionali, seguita dal Conto Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali, con l'1,0% dei casi) e dall'Agricoltura (0,1%);
- l'81,8% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e policlinici universitari, residenze per anziani e disabili del

settore "Sanità e assistenza sociale" (61,2% delle denunce) e gli organismi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (20,6%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio-sanitari e ausiliari ospedalieri;

- il settore del "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 5,6% delle denunce codificate, in particolare le attività di ricerca e fornitura del personale è presente con il 46,9% dei casi e quelle di supporto alle imprese con il 37,2%. Tra i più colpiti gli addetti alle pulizie e i lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (comprese quelle di natura sanitaria e di pulizia);
- il settore dei "Servizi di alloggio e ristorazione" registra il 3,0% delle denunce, i casi sono concentrati prevalentemente nel comparto della ristorazione (83,0%);
- il settore delle "Attività professionali, scientifiche e tecniche" conta il 2,1% delle denunce, in particolare nell'ambito della consulenza aziendale e di direzione (47,8% dei casi).

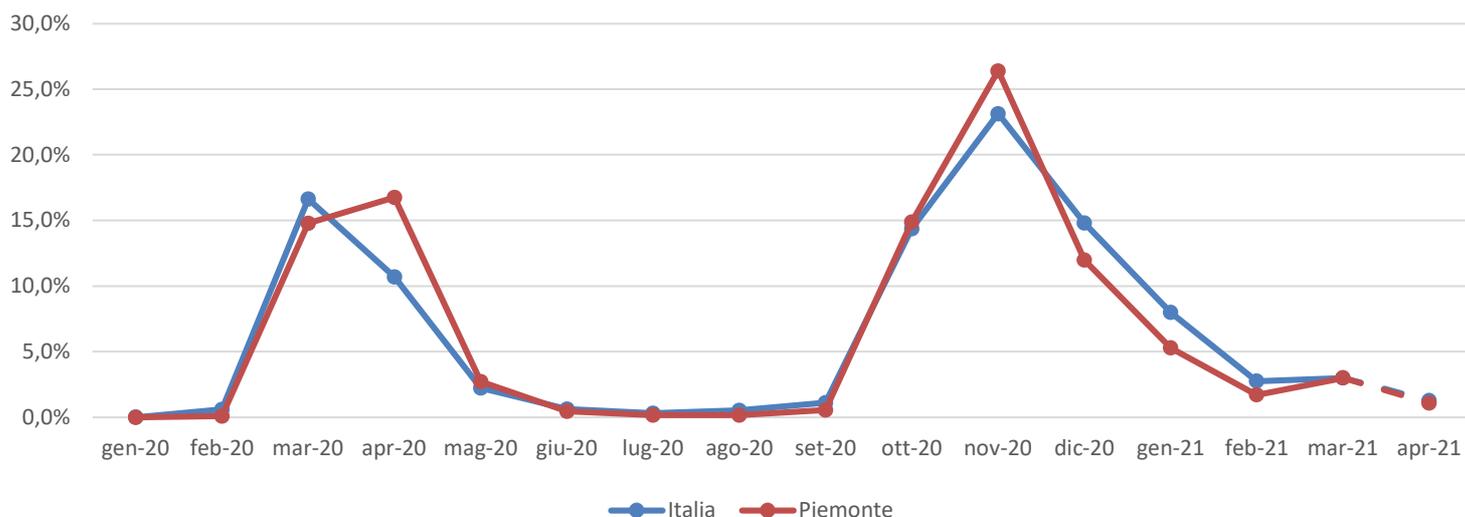
### I decessi

- l'86% dei decessi riguarda l'Industria e servizi, in particolare il settore della "Sanità e assistenza sociale" (il 24% dei casi codificati);
- i lavoratori più colpiti: medici, infermieri e operatori sanitari, con poco meno del 30% dei decessi.

## REGIONE PIEMONTE

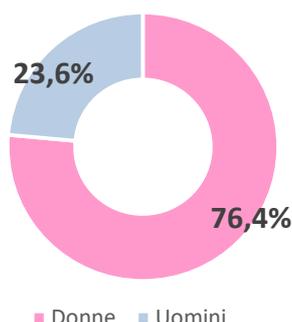
(Denunce in complesso: 23.034, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 aprile 2021)

### Mese evento

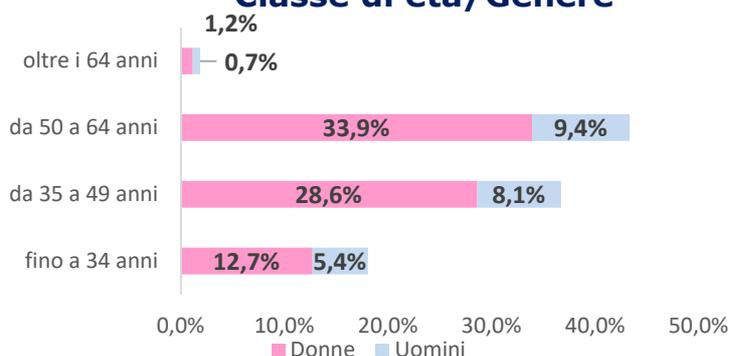


Nota: il valore di aprile 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

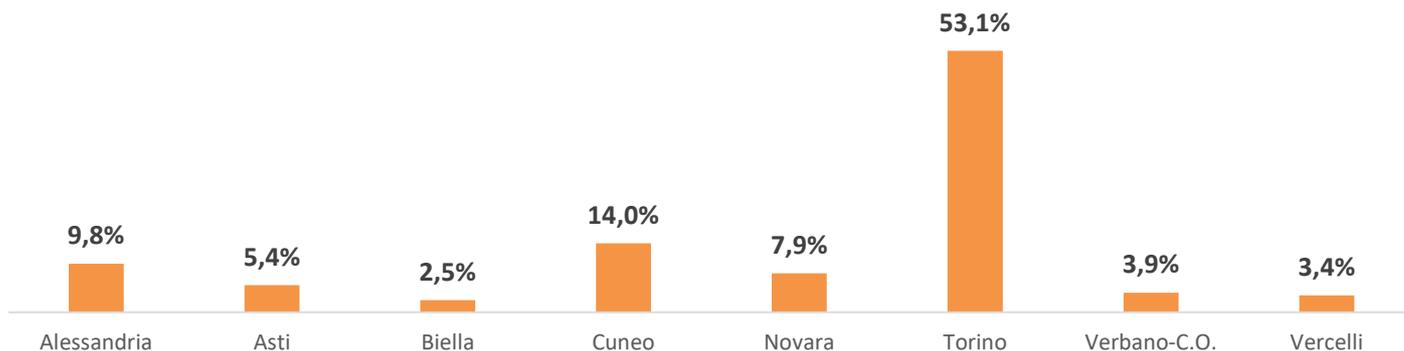
### Genere



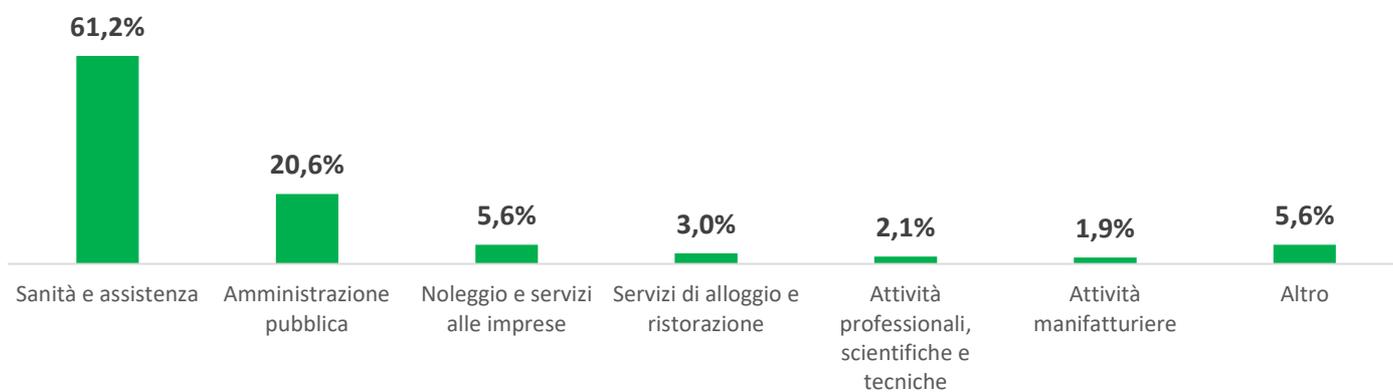
### Classe di età/Genere



### Provincia dell'evento



### Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



### Professioni (CP2011 casi codificati)

